



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

## Provincia di Siena

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 48 DEL 30/09/2020**

**Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO 2020.**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **09:00**, nell'apposita Sala del Comune, a seguito di regolare convocazione effettuata dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno.

Il Presidente Sig. FIASCHI LEONARDO, riconosciuta la validità dell'adunanza, accertato il numero legale dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

MARRUCCI ANDREA	Presente	MALQUORI ALESSIA	Assente
FIASCHI LEONARDO	Presente	CALONACI MATTEO	Presente
KUZMANOVIC SRDAN	Presente	MONTAGNANI FEDERICO	Assente
BARTALINI GIANNI	Presente	CAPEZZUOLI ORLANDO	Presente
BASSI CECILIA	Presente	SALVADORI RENATA	Presente
TORTELLI VALENTINA	Presente	RAZZI ROSETTA	Assente
MORBIS DANIELA	Presente		

Assiste e cura la redazione del presente verbale il Segretario COPPOLA ELEONORA.

Sono inoltre presenti in qualità di Assessori Esterni: Guicciardini Niccolo', Taddei Carolina.

Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO 2020.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione consiliare n. 96 del 20 dicembre 2005, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, a decorrere dal 1 gennaio 2006, è stata istituita la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, o tariffa di igiene ambientale (TIA), per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'articolo n. 49 del D. Lgs. n. 22/1997 e successive modificazioni, ed è stata contestualmente soppressa la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al D. Lgs. n. 507/1993 e successive modificazioni;

Vista la delibera consiliare n. 52 del 29 giugno 2011, con la quale è stata adottata la Tariffa di Igiene Ambientale TIA2 a far data dal 1 gennaio 2011;

Considerato che l'articolo n. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 214/11, ha istituito, dal 1 gennaio 2013, la TARES – Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi;

Preso atto che l'articolo n. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, l'Imposta Unica Comunale –IUC, che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la Tassa sui Rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visti gli articoli n. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni nella Legge n. 68 del 2 maggio 2014, con i quali sono state apportate modifiche alle norme in materia di TARI;

Visto che l'articolo n. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto il vigente Regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti (TARI), approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 70 del 29 settembre 2014 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto che l'articolo n. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha assegnato all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati attribuendo, tra le funzioni, la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina Paga”;

Visto il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (“MTR ARERA”) approvato con la delibera N. 443 del 31.10.2019 dell'Autorità di regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente, che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, “sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi

del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate.”;

Rilevato che all'art. 2 della Delibera ARERA 443/2019 si precisa che “Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie, la cui determinazione è effettuata in conformità a quanto disposto dal Metodo Tariffario Rifiuti:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

Considerato che l'art. 6 della delibera 443/2020 dispone che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente corredandolo dalle informazioni e dagli atti necessari alla sua Validazione che “ consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore”;

Rilevato altresì che per quanto riguarda il procedimento di approvazione del PEF annuale la richiamata Delibera ARERA N. 443/2019 dispone che: l'Ente territorialmente competente assume le “pertinenti determinazioni” ed entro 30 giorni dalla loro adozione provvede a trasmettere ad ARERA il piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione. ARERA, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. Fino all'approvazione da parte di ARERA, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che nell'ambito Toscana Sud le funzioni nel procedimento di approvazione del PEF attribuite all'Ente territorialmente competente dalla delibera ARERA N. 433/19 sono di competenza dell'Autorità d'Ambito, come sancito dall'art. 3.1 del suo vigente Statuto, novellato per effetto della delibera dell'Assemblea N. 9/2020 secondo cui “L'Autorità esercita altresì le funzioni di Ente Territorialmente Competente ai sensi della regolamentazione ARERA, ad eccezione delle funzioni attinenti alla determinazione, accertamento e riscossione del tributo comunale TARI, che restano nella esclusiva competenza delle Amministrazioni Comunali.”;

Dato atto pertanto che, a seguito dell'introduzione del Nuovo Metodo Tariffario ARERA, spetta all'Autorità d'Ambito assumere le “pertinenti determinazioni” in ordine al Piano Economico-finanziario ed ai Corrispettivi del servizio, che hanno efficacia vincolante ai fini della determinazione dell'importo complessivo del costo del servizio da finanziare con la TARI, salvi gli effetti delle eventuali successive modifiche conseguenti al procedimento di approvazione da parte di ARERA;

Considerato altresì che, come chiarito da successivi provvedimenti di ARERA (delibera 57/2020 e Determinazione N. 2/2020 DRIF):

- nel caso di applicazione della TARI e quindi di differenziazione dei corrispettivi del servizio su base comunale (come in tutti i Comuni di ATO Toscana Sud), il piano economico-finanziario va redatto, validato, trasmesso e approvato a livello di singolo Comune, ciascuno dei quali è configurato come distinto “ambito tariffario”;
- i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più “ambiti tariffari”, sono attribuiti a ciascuno di essi:
  - a) tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;
  - b) in subordine, applicando opportuni driver, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità.
- Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all’articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al singolo ambito tariffario;

Preso atto della deliberazione dell’ARERA n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

Richiamate le deliberazioni di ARERA:

- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente;
- n. 158 del 5/05/2020 rubricata “Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell’emergenza da Covid-19”, che prevede tra l’altro l’adozione di alcune prime misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l’emergenza da COVID-19;
- n. 238 del 23/6/2020 che introduce elementi di flessibilità e nuove facoltà per gli enti territorialmente competenti (Etc) tese alla mitigazione dell’impatto dell’emergenza sull’equilibrio economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, per garantire continuità nella fornitura di servizi essenziali nonché il mantenimento di adeguati livelli qualitativi del servizio;

Richiamati inoltre:

- il comma 683 dell’articolo n. 1 della Legge n. 147/2013 il quale stabilisce che: “il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma di leggi vigenti in materia...”;
- l’articolo n. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l’articolo n. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 il quale dispone che “a decorrere dall’anno d’imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la

- pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo n. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;
- l'articolo n. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 il quale stabilisce che “a decorrere dall'anno d'imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo sui servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno [...]. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;
  - il D.L. Rilancio 34/2020 convertito in legge nella seduta in Senato del 16 luglio c.m. all'art. 106 comma 3 bis che ha differito, stante le condizioni di incertezza sulla quantità di risorse disponibili per gli enti locali, al 30 settembre 2020, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 andando conseguentemente a differire, limitatamente all'anno 2020, i termini per la pubblicazione delle delibere regolamentari e tariffarie nel Portale del federalismo fiscale rispettivamente al 31 ottobre e al 16 novembre 2020;
  - l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale fa salva l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, è riscosso unitamente alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
  - l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti di raccolta e smaltimento dei solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia;
  - il Decreto del Mef del 1/7/2020 “Riversamento TEFA, ai sensi dell'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 2019”, disciplina i criteri e le modalità per assicurare il sollecito riversamento del tributo TEFA, con riferimento ai pagamenti effettuati tramite conto corrente e attraverso il versamento unitario di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F24);
  - il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato per l'anno 2020 nella misura percentuale sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Viste le varie misure introdotte in più occasioni dal Governo finalizzate al contenimento e alla gestione dell'epidemia da COVID –19, ed in particolare:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 e poi abrogato (ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4) dall'articolo 5 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;
- il DPCM 8 marzo 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 59 del 08/03/2020, che ridefinisce le misure che, in attuazione del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, devono essere adottate per contenere la diffusione del virus COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto “Cura Italia” convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2020, n. 110;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il DPCM 11 giugno 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamata inoltre la nota interpretativa IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) Fondazione Anci in data 23/04/2020, avente ad oggetto "La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19";

Preso atto della volontà di questo Ente di gestire direttamente la completa attività di accertamento e riscossione della TARI a far data dal 1 gennaio 2016, comunicata con apposita nota al precedente gestore SEI Toscana srl;

Atteso altresì che il Piano Finanziario TARI non può essere solo un'indicazione di costi, ma come attestato da giurisprudenza ormai consolidata, deve contenere gli elementi di gestione previsti dal DPR 158/1999 come risultanti dal PSE 2020 Progetto Comunale di Sintesi AREA SI-VALDELSA Comune di San Gimignano Anno 2020 allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Ricordato infatti che il Corrispettivo di Ambito 2020 viene determinato quale effetto degli elementi previsti con la suddetta delibera assembleare n. 23/2020, fra cui il corrispettivo dei servizi quale risultante dal PSE 2020 Progetto Comunale di Sintesi AREA SI-VALDELSA Comune di San Gimignano Anno 2020;

Visto inoltre che ai sensi dell'articolo n. 1, comma 653, della L. 147/2013 i Comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti secondo le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'articolo n. 1 della Legge n. 147 del 2013 pubblicate dal Dipartimento delle Finanze;

Preso atto che, con le Linee guida, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito che i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 in commento deve essere quindi letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente essendo, infatti, fuor di dubbio, che i comuni sono solo uno dei soggetti che partecipano al procedimento tecnico e decisionale che porta alla determinazione dei costi del servizio, che vede la propria sede principale nel piano finanziario rinnovato annualmente e redatto a cura del gestore del servizio;

Preso atto delle risultanze dei fabbisogni standard, nell'intento di far convergere l'eventuale costo superiore a quello standard, quando il maggior valore non trova riscontro in servizi erogati ad un livello superiore o in situazioni straordinarie;

Preso atto che l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud, ha effettuato l'approvazione del corrispettivo di ambito 2020 e la successiva ripartizione a base comunale per i Comuni dell'ATO Toscana Sud con apposita delibera assembleare n. 23/2020 e che il costo determinato secondo le modalità definite con la medesima Deliberazione Assembleare ammonta per il Comune di San Gimignano a €. 2.136.947,60;

Accertato che il Piano Economico Finanziario di cui sopra, come trasmesso dall'ATO Toscana Sud è comprensivo delle componenti di costo sostenute dall'Amministrazione Comunale, quali servizi opzionali, CARC e fondo svalutazione crediti, rientranti all'interno delle attività di cui al D.P.R. n. 158/99, in coerenza alla L. 147/2013, tutte voci inserite al fine di ottenere l'esatta quantificazione del Piano Economico Finanziario 2020 si dà atto infine che il totale del PEF – Piano Economico Finanziario per l'anno 2020 ammonta a complessivi €. 2.136.947,60 e che con l'applicazione dell'addizionale provinciale del 5%, (€. 106.847,38) lo stesso, arriva a definitivi €. 2.243.794,98;

Preso atto che nell'ultimo punto del dispositivo della Delibera n. 23/2020 si dà atto che *“ad esito delle determinazioni adottate dall'Assemblea con le odierne deliberazioni numero, 21, 22 e 23, sono stati definiti tutti gli elementi che consentono di predisporre con atto di accertamento tecnico il Piano Economico Finanziario 2020 (comprensivo del conguaglio 2018) dei Comuni che intendono confermare il loro orientamento ad utilizzarlo già ai fini dell'approvazione della TARI 2020, conferendo apposito mandato al Direttore Generale di procedere nei conseguenti atti”*;

Preso atto che il PEF 2020, redatto sulla base dello schema dell'Appendice 1 del MTR, verrà trasmesso ad ARERA per la sua finale approvazione, fermo restando che il provvedimento dell'Autorità di Ambito in quanto Ente Territorialmente Competente (ETC) è efficace ai fini della determinazione della TARI 2020 di competenza del Consiglio Comunale;

Preso atto inoltre che il PEF 2020 contiene anche la ripartizione tra parte fissa e variabile e si rende ampiamente evidente che il nuovo MTR produce un significativo incremento del peso di quest'ultima rispetto agli anni precedenti con conseguente riduzione della parte fissa;

Visto, a questo proposito, l'articolo n. 3 del MTR nel quale è previsto un tetto massimo del 20% per l'incremento della parte variabile rispetto all'anno precedente, riportando l'eventuale eccedenza nella parte fissa e considerato che il nostro Ente si verifica tale condizione, si prende atto che la quota eccedente la parte variabile è stata riclassificata nella parte fissa del PEF 2020;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Uditi gli interventi come da verbale di seduta;

Il Presidente invita i Capigruppo ad esporre le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Comunale Orlando Capezzuoli Vice Capogruppo di “Cambiamo San Gimignano”: dichiarazione di voto favorevole.

Il Consigliere Comunale Cecilia Bassi del Gruppo “Centrosinistra Civico”: dichiarazione di voto favorevole.

Tutto ciò premesso;

Con votazione favorevole unanime resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale:

DELIBERA

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
2. Di prendere atto e di validare il Piano Economico Finanziario per l'anno 2020 del Comune di San Gimignano, come trasmesso dall'Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani Ato Toscana Sud, approvato dal suddetto organo competente con propria Deliberazioni Assembleari n. 21-22-23/2020 il quale determina costi per €. 2.136,947,60 e che, con l'applicazione dell'addizionale provinciale del 5%, (pari a €. 106.847,38), lo stesso, arriva a definitivi €. 2.243.794,98 (Allegato 1/2);
3. Di integrare il suddetto PEF TARI 2020, redatto secondo il modello omogeneo trasmesso da ATS, con il PSE 2020 (Progetto esecutivo dei Servizi) Progetto Comunale di Sintesi AREA SI-VAL D'ELSA Comune di San Gimignano Anno 2020 (Allegato 3);
4. Di trasmettere copia del presente atto, per via telematica ed a cura dell'Ufficio Tributi, al gestore del Servizio, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento del testo del medesimo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo n. 1, comma 3, del D. Lgs. 28/09/1998, n. 360;

Successivamente;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione favorevole unanime resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale:

#### DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

**Approvato e sottoscritto con firma digitale:**

**Il Presidente**  
**FIASCHI LEONARDO**

**Il Segretario**  
**COPPOLA ELEONORA**



# **ALLEGATO 1 - Prospetto di dettaglio della componente conguaglio 2018**

AOR			SI - Val d'Elsa
Comune			San Gimignano
PEF 2018 (OLD)		(A)	2.451.662,8 €
PEF 2018 ARERA (NEW)		(B)	2.619.301,5 €
CONGUAGLIO ARERA (Lordo)		(C)= (B)-(A)	167.638,7 €
Posizionamento rispetto a Fabbisogni standard	Costo Unitario Effettivo Cueff 2018 [€/t]	(D)	411,01
	Fabbisogno STD 2018 [€/t]	(E)	382,61
	Cueff maggiore o minore del Fabbisogno STD		Maggiore
Coefficiente Y1	Posizionamento all'interno del range [1-9]		5
Obiettivo del rispetto degli obblighi di RD	Valore Y1	(F)	-0,375
Coefficiente Coefficiente Y2	Posizionamento all'interno del range [1]		1
Obiettivo efficacia di preparazione per il riutilizzo e riciclo	Y2	(G)	-0,230
Coefficiente Coefficiente Y3	Posizionamento all'interno del range [1-600]		375
Obiettivo risultanze indgini di soddisfazione utenti	Y3	(H)	-0,088
Coefficiente di graduliatà Y = (Y1+Y2+Y3)		(I)=(F)+(G)+(H)	-0,693
Coefficiente (1+Y) di riconoscimento dei costi efficienti 2018		(L)=1+(I)	0,307
CONGUAGLIO ARERA (Netto)		(M)=(C)*(L)	51.521,0 €
Numero rate di ripartizione del conguaglio (R)		(N)	1
RATA CONGUAGLIO ARERA (Netto)		(O)=(M)/(N)	51.521,0 €



ULTERIORI ELEMENTI ESPLICATIVI AD INTEGRAZIONE DELLA TABELLA DI CUI NELL'APPENDICE 1 DEL MTR						
SINTESI PEF 2020 (ante riclassificazione parte Variabile ai sensi dell'art.3.3 del MTR)						
$\Sigma TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	A		978.608	521.507	150.012	1.650.127
$\Sigma TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	B		285.405	-	231.310	516.715
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$	C = A+ B		1.264.014	521.507	381.321	2.166.842
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	D	-	1.513	-	28.382	29.895
TOTALE PEF 2020	E = C + D		1.262.501	521.507	352.939	2.136.948
VERIFICA RISPETTO DEL LIMITE DI VARIAZIONE DELLA PARTE VARIABILE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (con attribuzione alla parte fissa dell'eventuale eccedenza rispetto al limite di variazione della parte variabile)						
Limite di variazione pari al 20% (ai sensi dell'art.3.3 del MTR)						
$\Sigma TV_{a-1}$ (Costi di parte Variabile esercizio 2019)						715.836
$\Sigma TF_{a-1}$ (Costi di parte Fissa esercizio 2019)						1.823.285
$\Sigma T_{a-1}$ (Totale Costi Parte fissa e variabile 2019)						2.539.122
$\Sigma TV_a$ (Costi di parte Variabile 2020)						1.650.127
$\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1}$ (rapporto tra costi di parte variabile PEF 2020 su costi parte variabile PEF 2019)						2,31
Eccedenza rispetto al limite del 20% di variazione della parte variabile rispetto all'anno precedente						1,11
Attribuzione alla parte Fissa dell'eventuale eccedenza rispetto al limite di variazione della parte variabile ai sensi dell'art. 3.3. del MTR						791.123
riclassifica TVa (costi di parte variabile dopo la detrazione dell'eccedenza rispetto al limite del 20%)						859.003,79
riclassifica Tfa (costi di parte fissa dopo l'attribuzione dell'eccedenza rispetto al limite del 20%)						1.307.838,40

***PROGETTO DEI SERVIZI ESECUTIVO DI***  
***ASSESTAMENTO***  
***Anno 2020***

**Area SI – VAL D’ELSA**

**Comune di San Gimignano**



*Giugno 2020*

## **SOMMARIO**

<b><u>1</u></b>	<b><u>INTRODUZIONE</u></b>	<b><u>3</u></b>
<b><u>2</u></b>	<b><u>GUIDA ALLA LETTURA</u></b>	<b><u>4</u></b>

ATS Prot. in arrivo N.0001547 del 05-03-2021

## 1 Introduzione

In sede di Assemblea del giorno 12.03.2020, visto il brusco aggravamento dovuto alla diffusione della Covid-19 sopravvenuto nella prima decade di Marzo e dei rilevanti impatti delle misure adottate per contrastarlo, l'Assemblea di Ambito ha approvato uno specifico Ordine del Giorno avente per oggetto *"Primi Indirizzi per l'adozione dei provvedimenti di competenza dell'Autorità ATO Toscana Sud conseguenti allo stato di emergenza sanitaria prodotto dalla diffusione del virus COVID 19 ed ai riflessi sui comportamenti dei cittadini e sulle attività produttive"*.

Il predetto Atto approvato dall'Assemblea ha in primis sospeso ogni deliberazione in materia di Corrispettivo rifiuti a fini TARI 2020, ed in particolare in materia di PSE-P20 per ciascun Comune e di investimenti ivi previsti.

E' stato dato altresì mandato al Direttore Generale di avviare una revisione del Modello Organizzativo dei Servizi (MOS) avvenuta con la richiesta al Gestore di predisporre un **Progetto dei Servizi Esecutivo di Assestamento per l'anno 2020 (PSE-A20)**, comprensivo:

- delle istanze dei Sindaci di ATO Toscana Sud finalizzate a recepire i rilevanti mutamenti sul fabbisogno di servizi di raccolta rifiuti sul territorio;
- delle iniziative comunicate dal Gestore con le seguenti note:
  1. Prot. n. 1323/2020 con il quale veniva disposta la chiusura delle SSR, la riduzione dei servizi di spazzamento e la riduzione progressiva delle attività di pulizia parchi e giardini in relazione alla effettiva necessità;
  2. Prot. n. 1322/2020 con il quale veniva disposta per n. 24 Amministrazioni interessate la sospensione dell'attività di consegna kit e tessere;
  3. Prot. n. 1360/2020 con il quale veniva disposto l'avvio di una attività straordinaria di XXX;
- delle indicazioni operative della Regione Toscana, nonché da altre Autorità preposte, in materia di raccolta e smaltimento rifiuti per combattere la diffusione del Covid-19;
- del quadro contrattuale che regola i rapporti con i gestori del servizio e degli impianti, ivi comprese le deroghe ammesse per sopravvenute ragioni di forza maggiore quali quelle oggettivamente riscontrabili nel contesto di emergenza sanitaria.

Le attività e tempistiche connesse alla predisposizione del PSE-A20 sono state attivate dall'Autorità nei confronti del Gestore con alcune note (Prot. n. 1394/2020; Prot. n. 1408/2020; Prot. n. 1693/2020; Prot. n. 2668/2020) a seguito delle quali SEI Toscana ha inviato il Modello Organizzativo dei Servizi (MOS) per l'anno 2020 elaborato dal Gestore sulla base delle indicazioni ricevute dalla vostra amministrazione comunale.

L'Autorità ha pertanto proceduto alla valorizzazione del PSE-A20 sulla base del MOS 2020 inviatogli dal Gestore e in applicazione dei costi standard rivalutati previsti dal contratto di servizio, producendo gli allegati prospetti di PSE-A20, che vengono **trasmessi alla Vostra Amministrazione comunale per sua finale condivisione**.

ATS Prot. in arrivo N.0001547 del 05-03-2021

## 2 Guida alla lettura

Il presente documento ha lo scopo di supportare le Amministrazioni Comunali nella lettura del proprio PSE-A20, come valorizzato dall'Autorità sulla base dei Modelli Organizzativi dei Servizi (MOS) trasmessi dal Gestore Unico in esecuzione di quanto previsto in sede assembleare del 12.03.2020.

Il presente documento risulta articolato in n. 2 sezioni distinte, i cui contenuti sono riportati di seguito:

- Sezione 1: report di sintesi relativo alla valorizzazione economica riferita ai singoli Comuni dell'Area in esame;
- Sezione 2: report comunale comprensivo di indicazioni di carattere economico associate ai servizi erogati nel territorio.

Nella lettura del presente documento **risulta di fondamentale importanza** tener conto di quanto segue:

1. le valorizzazioni riportate sono riferite ai MOS ad oggi messi a disposizione del Gestore;
2. le valorizzazioni, comprensive dei Costi Diretti, Indiretti, dei Costi d'Uso del Capitale e dei Costi Comuni Generali, sono determinate sulla base dei costi standard aggiornati al 2020, che risultano in incremento rispetto a quelli del 2019;
3. relativamente alle attrezzature informatizzate, il confronto tra PSE-P20 e PSE-P19 deve essere valutato considerando che:
  - la valorizzazione economica del PSE-P20 è effettuata utilizzando i seguenti standard:
    - costi standard delle attrezzature informatizzate validi ai fini della determinazione del Corrispettivo di preventivo 2020 ai sensi della Deliberazione Assembleare n.39 del 20.12.2018 a partire da quanto definito dalla Determinazione Dirigenziale n. 115 del 24.10.2018;
    - standard prestazionali di produttività dei servizi connessi alle attrezzature informatizzate come definiti dalla Determinazione Dirigenziale n. 115 del 24.10.2018, ratificata dalla Deliberazione Assembleare n.39 del 20.12.2018;
    - costi standard di tessere identificative delle utenze e dei mastelli dotati di RFID e standard prestazionali di consegna di tali dispositivi, ai sensi della Deliberazione Assembleare n.39 del 20.12.2018;
4. gli elementi di seguito riportati rappresentano esclusivamente la valorizzazione dei MOS riferiti alla parte servizi e non tengono conto delle ulteriori componenti (quale a titolo esemplificativo e non esaustivo: valorizzazioni e ricavi, impianti, trasporti....) che concorrono alla determinazione del Corrispettivo di Ambito;
5. non sono valorizzati i servizi connessi all'emergenza COVID-19 che seguiranno contabilità separata;

ATS Prot. in arrivo N.0001547 del 05-03-2021

6. il Servizio di Raccolta alle Utente non Domestiche, aperte durante il periodo di emergenza epidemiologica COVID-19, è stato rappresentato dal Gestore come servizio ad ore e identificato come “emergenza sostituzione servizi raccolta”.

ATS Prot. in arrivo N.0001547 del 05-03-2021

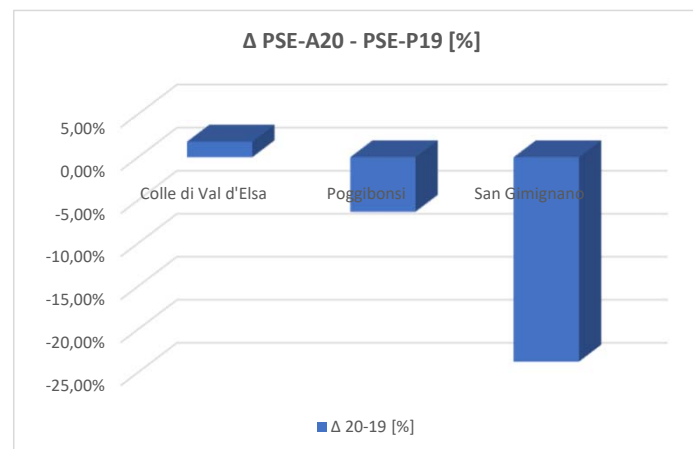
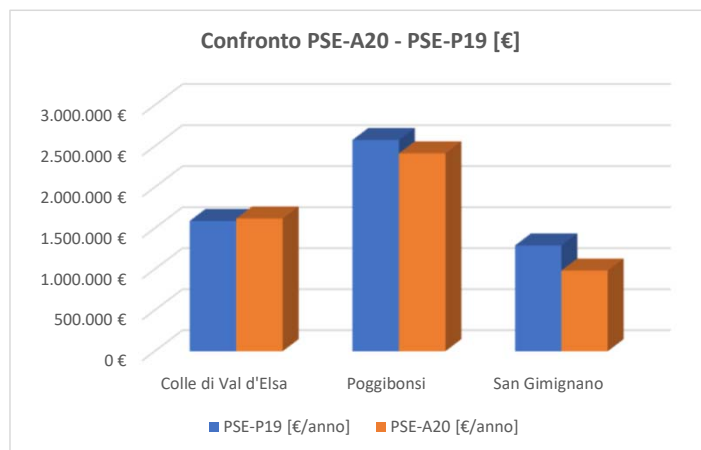


**Progetto dei Servizi Esecutivo di Assestamento Anno 2020 (PSE-A20)**

Riferimento Prot. n. 3022 del 16.06.2020 e n. 3752 del 16.07.2020

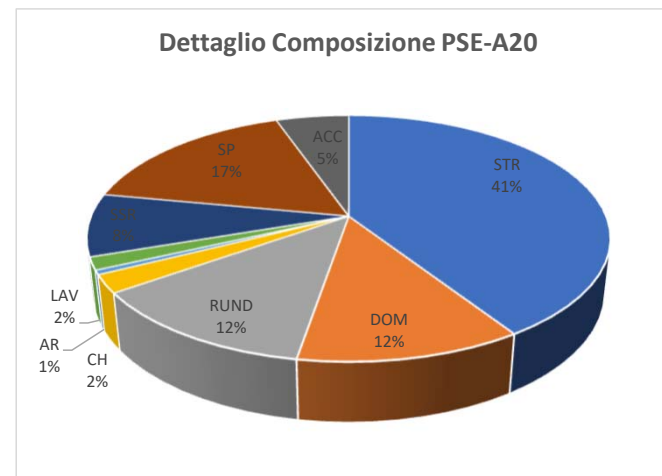
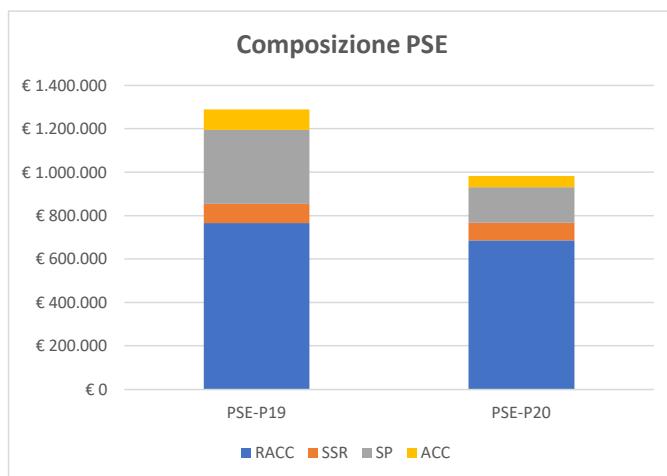
**Valorizzazione Economica**

Comune	PSE-P19 [€/anno]	PSE-A20 [€/anno]	Δ 20-19 [€/anno]	Δ 20-19 [%]
Colle di Val d'Elsa	1.588.195 €	1.616.914 €	28.719 €	1,81%
Poggibonsi	2.575.803 €	2.412.843 €	-162.960 €	-6,33%
San Gimignano	1.288.859 €	982.816 €	-306.042 €	-23,75%
<b>Totale</b>	<b>5.452.857 €</b>	<b>5.012.573 €</b>	<b>-440.284 €</b>	<b>-8,07%</b>



### VALORIZZAZIONE TECNICO-ECONOMICA PSE - San Gimignano

Servizio	PSE-P19 [€/anno]	PSE-A20 [€/anno]	Δ 20-19 [€/anno]	Δ 20-19 [%]
Raccolta Stradale (STR)	430.713 €	401.205 €	-29.507 €	-7%
Raccolta Domiciliare (DOM)	111.806 €	116.392 €	4.586 €	4%
Raccolta Utente Non Domestiche (RUND)	176.388 €	122.979 €	-53.409 €	-30%
Raccolta su Chiamata (CH)	19.688 €	23.259 €	3.571 €	18%
Altre Raccolte (AR)	6.975 €	5.516 €	-1.460 €	-21%
Lavaggio Contenitori (LAV)	20.285 €	16.306 €	-3.979 €	-20%
Strutture di Supporto ai servizi di Raccolta (SSR)	87.864 €	80.944 €	-6.920 €	-8%
Spazzamento e Lavaggio Strade (SP)	341.310 €	163.723 €	-177.587 €	-52%
Servizi Accessori (ACC)	93.829 €	52.493 €	-41.337 €	-44%
<b>Totale</b>	<b>1.288.859 €</b>	<b>982.816 €</b>	<b>-306.042 €</b>	<b>-24%</b>

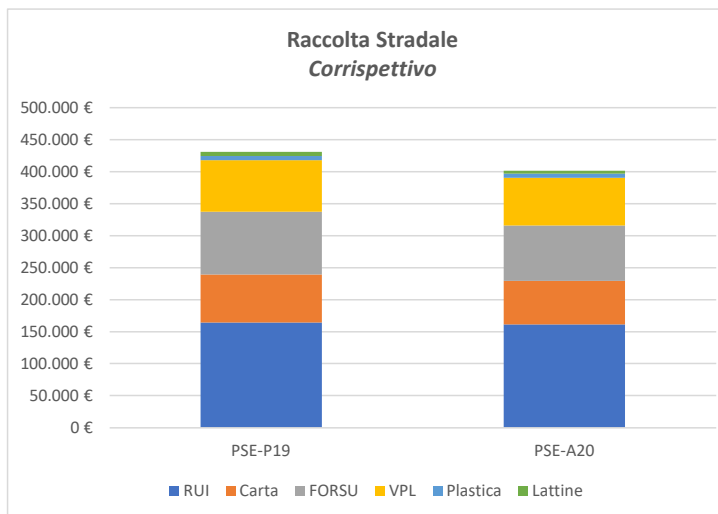
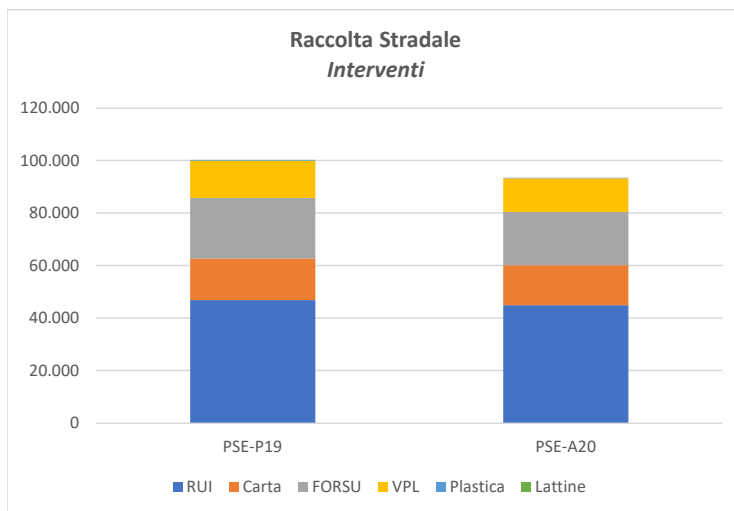


## VALORIZZAZIONE TECNICO-ECONOMICA PSE - Raccolta Stradale

### Raccolta Stradale

Frazione	Interventi [n/anno]		Corrispettivo del servizio [€/anno]		Δ 20-19 [€/anno]
	PSE-P19	PSE-A20	PSE-P19	PSE-A20	
RUI	46.907	44.996	164.362 €	161.222 €	-3.140 €
Carta	15.849	15.167	74.730 €	68.313 €	-6.417 €
FORSU	22.989	20.255	98.491 €	86.335 €	-12.156 €
VPL	14.219	12.777	80.528 €	74.733 €	-5.795 €
Plastica	157	157	6.301 €	6.351 €	50 €
Lattine	157	53	6.301 €	4.251 €	-2.050 €
<b>Totale</b>	<b>100.278</b>	<b>93.405</b>	<b>430.713 €</b>	<b>401.205 €</b>	<b>-29.507 €</b>

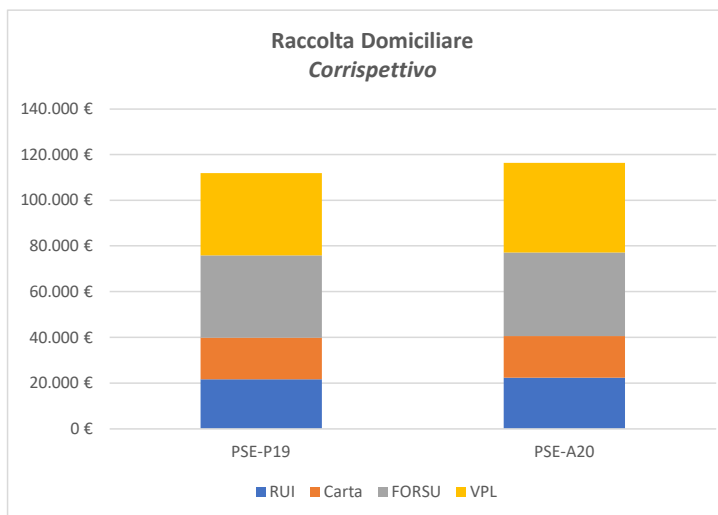
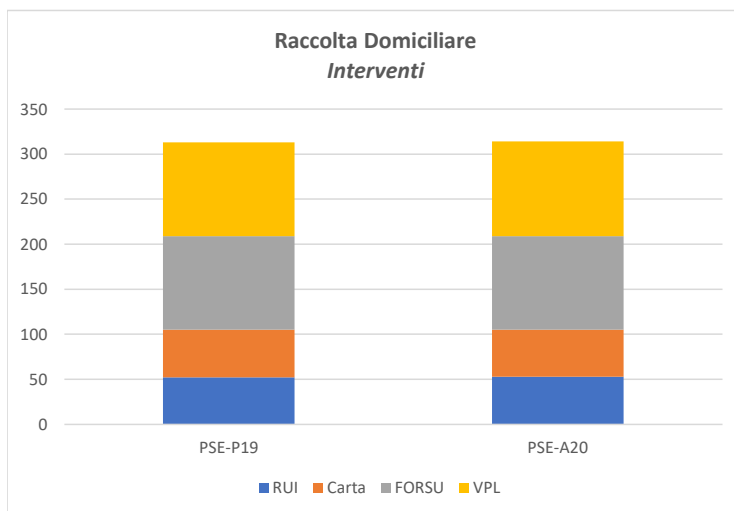
Il servizio di raccolta di Plastica e di Lattine è quello presso gli Ecoimpattatori



## VALORIZZAZIONE TECNICO-ECONOMICA PSE - Raccolta Domiciliare (rappresentato a ore)

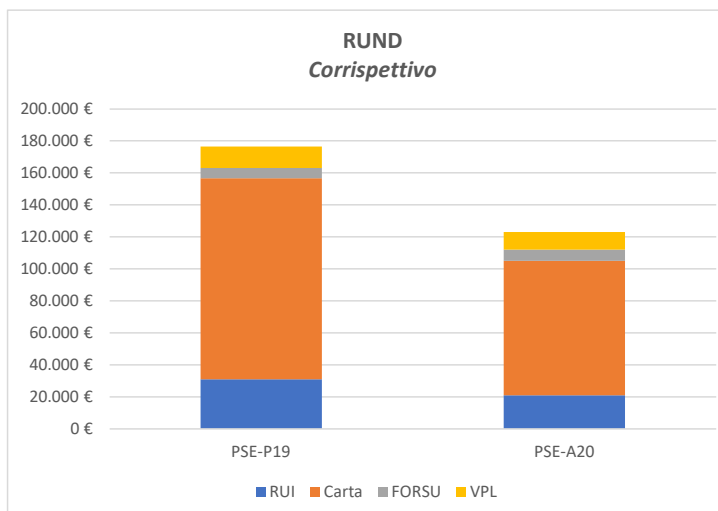
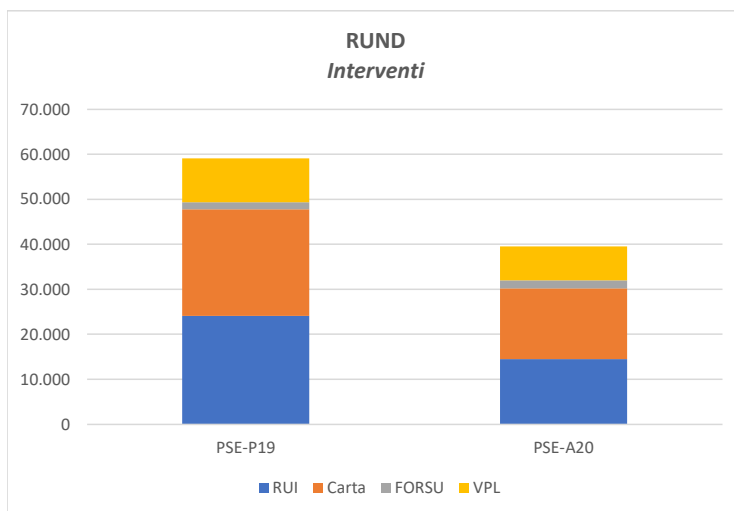
### Raccolta Domiciliare (rappresentato a ore)

Frazione	Interventi [n/anno]		Corrispettivo del servizio [€/anno]		Δ 20-19 [€/anno]
	PSE-P19	PSE-A20	PSE-P19	PSE-A20	
RUI	52	53	21.573 €	22.328 €	755 €
Carta	53	52	18.323 €	18.256 €	-67 €
FORSU	104	104	35.955 €	36.512 €	557 €
VPL	104	105	35.955 €	39.296 €	3.341 €
<b>Totale</b>	<b>313</b>	<b>314</b>	<b>111.806 €</b>	<b>116.392 €</b>	<b>4.586 €</b>



### VALORIZZAZIONE TECNICO-ECONOMICA PSE - RUND

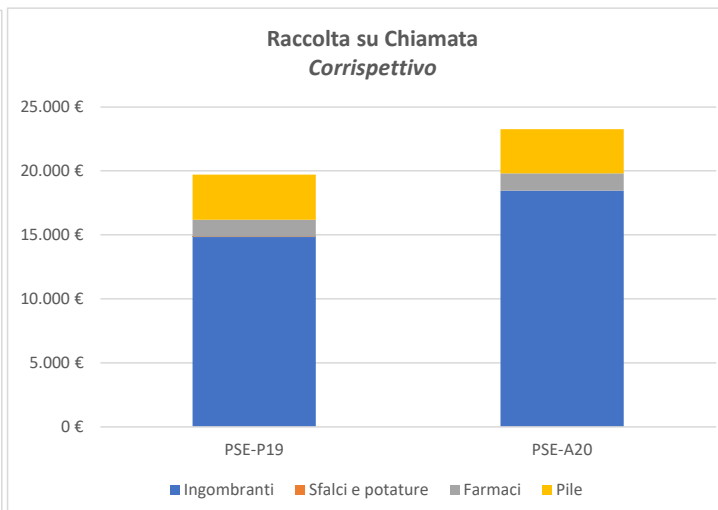
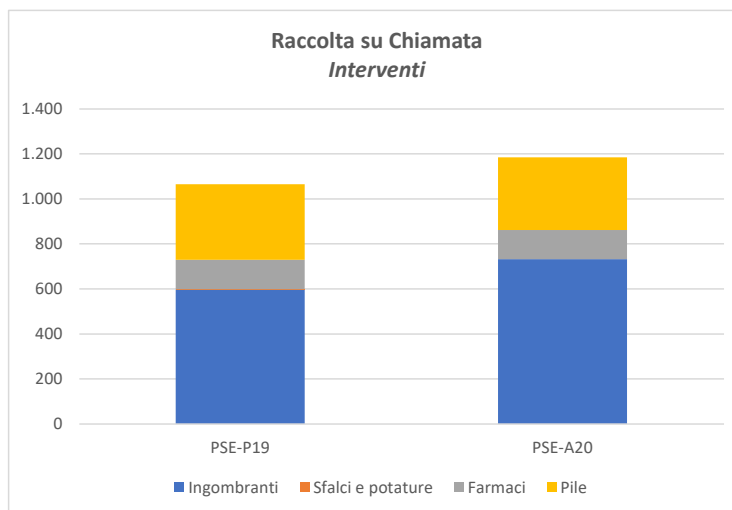
<b>RUND</b>					
Frazione	Interventi [n/anno]		Corrispettivo del servizio [€/anno]		Δ 20-19 [€/anno]
	PSE-P19	PSE-A20	PSE-P19	PSE-A20	
RUI	24.118	14.512	30.998 €	20.876 €	-10.122 €
Carta	23.677	15.724	125.697 €	84.170 €	-41.527 €
FORSU	1.568	1.778	6.298 €	6.960 €	662 €
VPL	9.728	7.494	13.395 €	10.974 €	-2.422 €
<b>Totale</b>	<b>59.091</b>	<b>39.508</b>	<b>176.388 €</b>	<b>122.979 €</b>	<b>-53.409 €</b>



### VALORIZZAZIONE TECNICO-ECONOMICA PSE - Raccolta su Chiamata

#### Raccolta su Chiamata

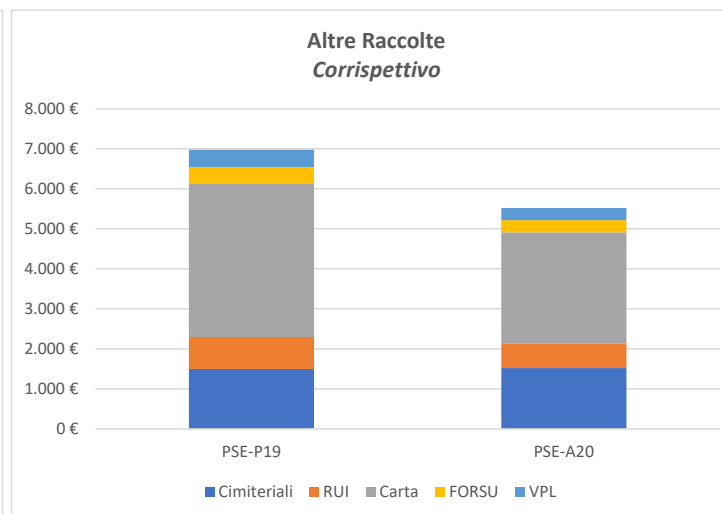
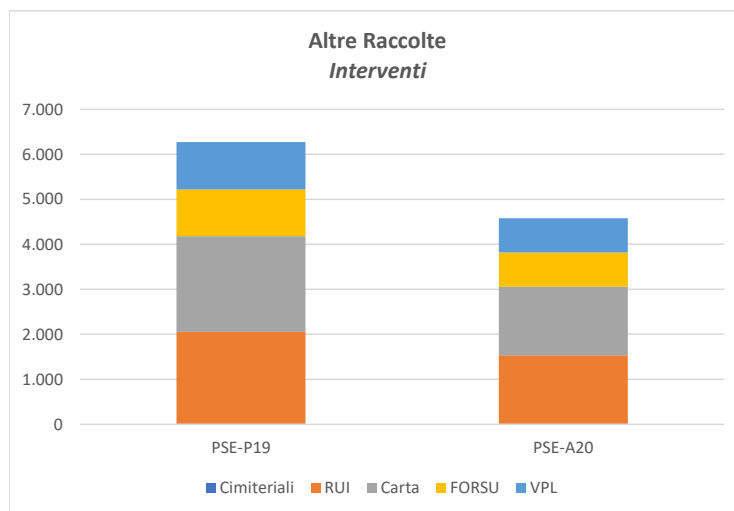
Frazione	Interventi [n/anno]		Corrispettivo del servizio [€/anno]		Δ 20-19 [€/anno]
	PSE-P19	PSE-A20	PSE-P19	PSE-A20	
Ingombranti	597	732	14.826 €	18.458 €	3.632 €
Sfalci e potature	2	0	32 €	0 €	-32 €
Farmaci	130	130	1.321 €	1.340 €	19 €
Pile	336	322	3.509 €	3.461 €	-48 €
<b>Totale</b>	<b>1.065</b>	<b>1.184</b>	<b>19.688 €</b>	<b>23.259 €</b>	<b>3.571 €</b>



### VALORIZZAZIONE TECNICO-ECONOMICA PSE - Altre Raccolte

#### Altre Raccolte

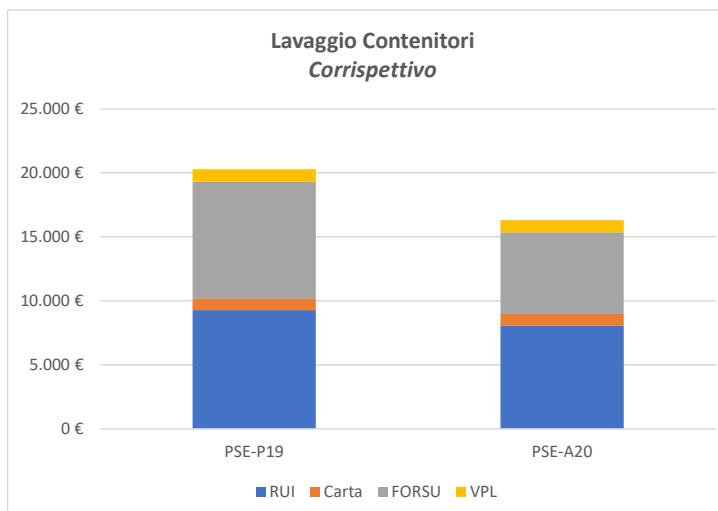
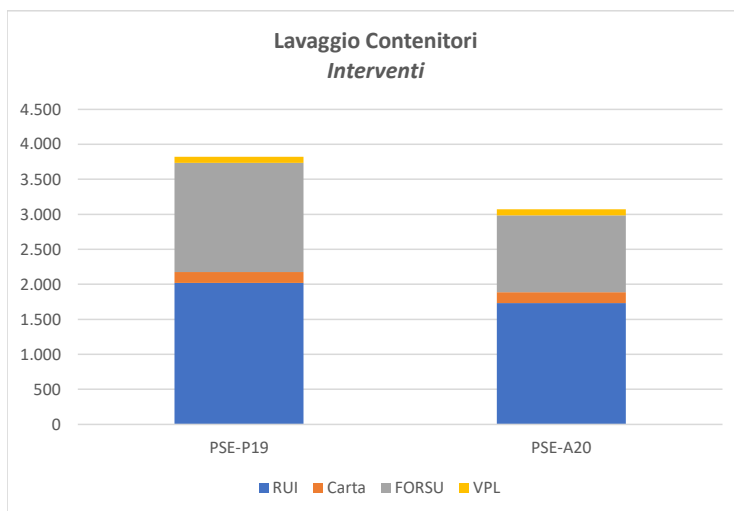
Frazione	Interventi [n/anno]		Corrispettivo del servizio [€/anno]		Δ 20-19 [€/anno]
	PSE-P19	PSE-A20	PSE-P19	PSE-A20	
Cimiteriali	15	15	1.492 €	1.515 €	23 €
RUI	2.040	1.520	800 €	606 €	-194 €
Carta	2.126	1.520	3.846 €	2.788 €	-1.058 €
FORSU	1.040	760	408 €	303 €	-105 €
VPL	1.048	760	429 €	303 €	-126 €
<b>Totale</b>	<b>6.269</b>	<b>4.575</b>	<b>6.975 €</b>	<b>5.516 €</b>	<b>-1.460 €</b>



## VALORIZZAZIONE TECNICO-ECONOMICA PSE - Lavaggio Contenitori

### Lavaggio Contenitori

Frazione	Interventi [n/anno]		Corrispettivo del servizio [€/anno]		Δ 20-19 [€/anno]
	PSE-P19	PSE-A20	PSE-P19	PSE-A20	
RUI	2.020	1.733	9.267 €	8.079 €	-1.187 €
Carta	154	154	881 €	896 €	15 €
FORSU	1.560	1.098	9.163 €	6.364 €	-2.799 €
VPL	87	85	974 €	966 €	-8 €
<b>Totale</b>	<b>3.821</b>	<b>3.070</b>	<b>20.285 €</b>	<b>16.306 €</b>	<b>-3.979 €</b>





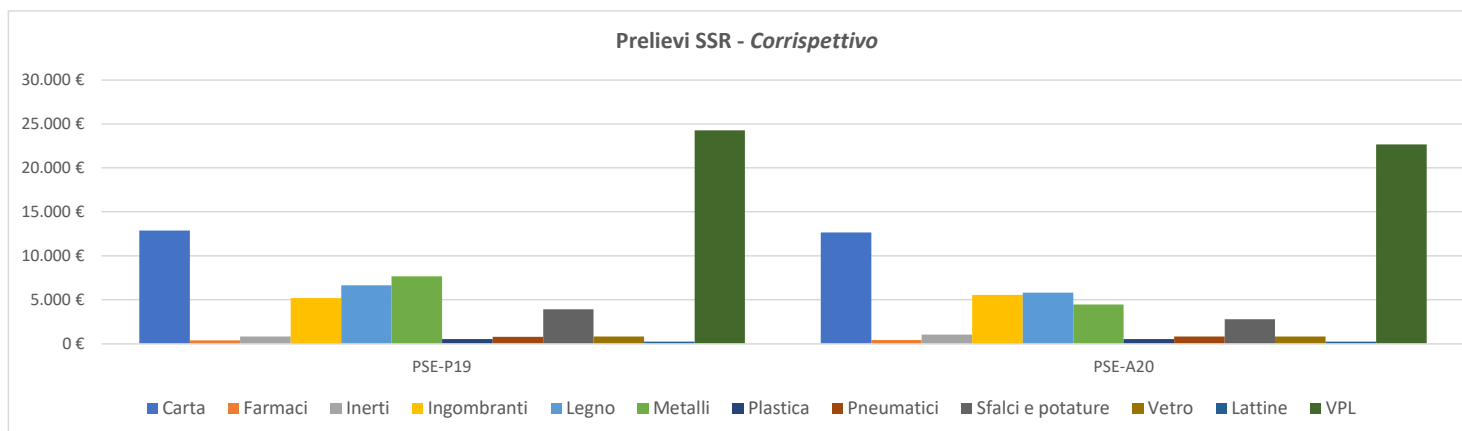
### VALORIZZAZIONE TECNICO-ECONOMICA PSE - SSR

#### Guardiania

Servizio	Ore personale operativo [h/anno]		Corrispettivo del servizio [€/anno]		Δ 20-19 [€/anno]
Guardiania	PSE-P19	PSE-A20	PSE-P19	PSE-A20	
	787	758	23.779 €	23.240 €	-539 €

#### Prelievi

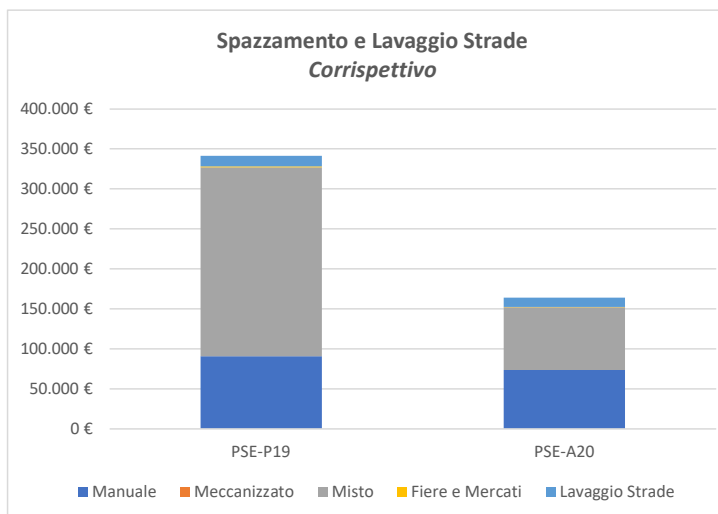
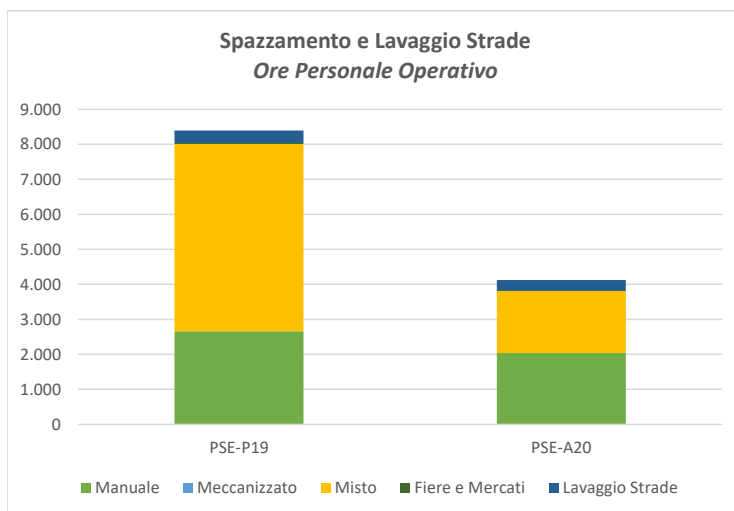
Frazione	Interventi [n/anno]		Corrispettivo del servizio [€/anno]		Δ 20-19 [€/anno]
	PSE-P19	PSE-A20	PSE-P19	PSE-A20	
Carta	48	45	12.874 €	12.647 €	-227 €
Farmaci	4	4	391 €	396 €	6 €
Inerti	4	6	816 €	1.026 €	210 €
Ingombranti	32	34	5.186 €	5.532 €	346 €
Legno	43	36	6.624 €	5.798 €	-826 €
Metalli	51	26	7.669 €	4.469 €	-3.201 €
Plastica	4	4	524 €	532 €	8 €
Pneumatici	4	4	784 €	797 €	13 €
Sfalci e potature	20	14	3.921 €	2.791 €	-1.130 €
Vetro	4	4	816 €	827 €	11 €
Lattine	4	4	210 €	213 €	2 €
VPL	178	163	24.269 €	22.677 €	-1.593 €
<b>Totale</b>	<b>396</b>	<b>344</b>	<b>64.085 €</b>	<b>57.704 €</b>	<b>-6.381 €</b>



## VALORIZZAZIONE TECNICO-ECONOMICA PSE - Spazzamento e Lavaggio Strade

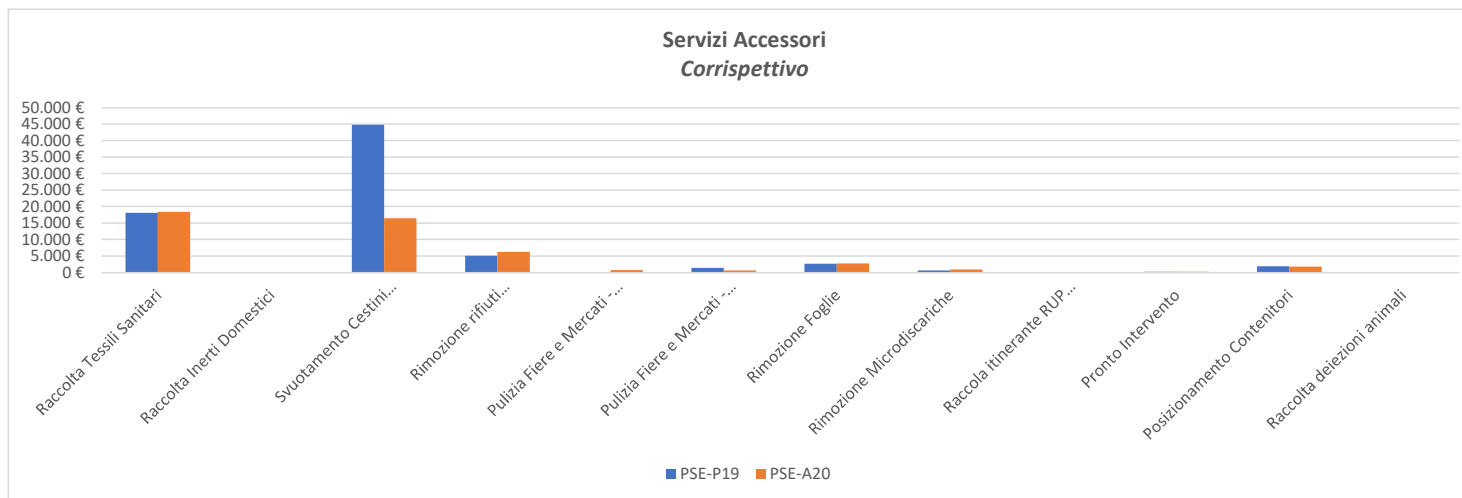
### Spazzamento e Lavaggio Strade

Modalità	Ore personale operativo [h/anno]		Corrispettivo del servizio [€/anno]		Δ 20-19 [€/anno]
	PSE-P19	PSE-A20	PSE-P19	PSE-A20	
Manuale	2.659	2.039	90.579 €	73.486 €	-17.093 €
Meccanizzato					
Misto	5.351	1.769	236.147 €	78.417 €	-157.730 €
Fiere e Mercati	24	6	1.431 €	416 €	-1.015 €
Lavaggio Strade	361	308	13.153 €	11.404 €	-1.749 €
<b>Totale</b>	<b>8.394</b>	<b>4.122</b>	<b>341.310 €</b>	<b>163.723 €</b>	<b>-177.587 €</b>



**VALORIZZAZIONE TECNICO-ECONOMICA PSE - Servizi Accessori**

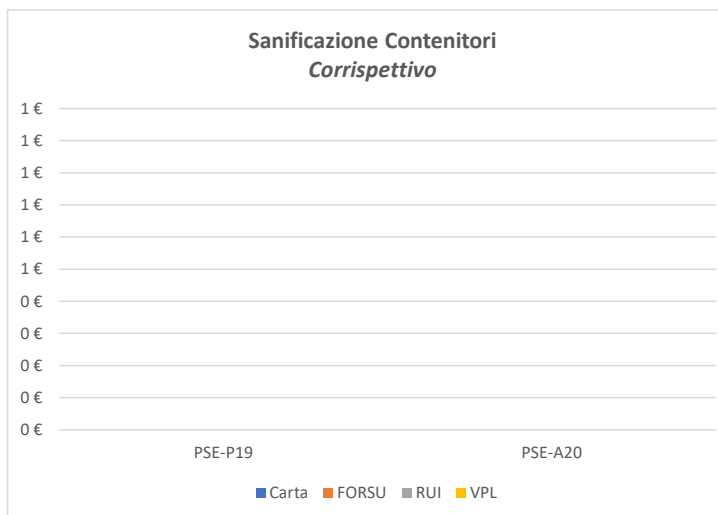
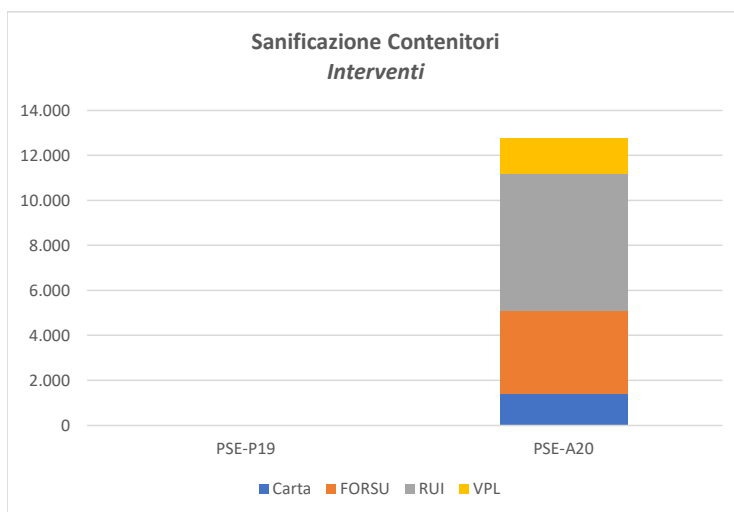
Servizio	Interventi [n/anno]		Corrispettivo del servizio [€/anno]		Δ 20-19 [€/anno]
	PSE-P19	PSE-A20	PSE-P19	PSE-A20	
Raccolta Tessili Sanitari	261	261	18.047 €	18.326 €	279 €
Raccolta Inerti Domestici	0	0	0 €	0 €	0 €
Svuotamento Cestini Portarifiuti	26.274	9.477	44.753 €	16.383 €	-28.370 €
Rimozione rifiuti abbandonati	205	248	5.091 €	6.254 €	1.163 €
Servizio	Interventi [n/anno]		Corrispettivo del servizio [€/anno]		Δ 20-19 [€/anno]
	PSE-P19	PSE-A20	PSE-P19	PSE-A20	
Pulizia Fiere e Mercati - Raccolta	2	18	83 €	693 €	610 €
Pulizia Fiere e Mercati - Spazzamento	35	13	1.390 €	561 €	-829 €
Rimozione Foglie	78	78	2.657 €	2.692 €	36 €
Rimozione Microdiscariche	15	19	621 €	882 €	261 €
Raccolta itinerante RUP (Ecofurgone)	0	0	0 €	0 €	0 €
Pronto Intervento	4	4	157 €	160 €	2 €
Posizionamento Contenitori	38	36	1.844 €	1.774 €	-69 €
Raccolta deiezioni animali	0	0	0 €	0 €	0 €



## VALORIZZAZIONE TECNICO-ECONOMICA PSE - Servizi Accessori

### Sanificazione Contenitori

Frazione	Interventi [n/anno]		Corrispettivo del servizio [€/anno]		Δ 20-19 [€/anno]
	PSE-P19	PSE-A20	PSE-P19	PSE-A20	
Carta	0	1.405	0 €	0 €	0 €
FORSU	0	3.712	0 €	0 €	0 €
RUI	0	6.044	0 €	0 €	0 €
VPL		1.595		0 €	



Servizio	Quantità [n/anno]		Corrispettivo del servizio [€/anno]		Δ 20-19 [€/anno]
	PSE-P19	PSE-A20	PSE-P19	PSE-A20	
Fornitura e preparazione tessere*	12.500	0	14.488 €	0 €	-14.488 €
Informatizzazione SSR			4.699 €	4.768 €	68 €

\*Valore riconosciuto nel Corrispettivo Comunale nell'anno della fornitura 6.571 €

Valore riconosciuto il secondo anno dalla fornitura 3.958 €

Variazione Corrispettivo -2.613 €



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

## PROVINCIA DI SIENA

---

### SERVIZIO TRIBUTI

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 711/2020 del SERVIZIO TRIBUTI ad oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO 2020. si esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

25/09/2020

Sottoscritto dal Responsabile  
(GAMBERUCCI MARIO)  
con firma digitale



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

## PROVINCIA DI SIENA

**SETTORE SETTORE SERVIZI FINANZIARI, MOBILITA' E FARMACIA**

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla proposta n. 711/2020 ad oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO 2020. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

25/09/2020

Sottoscritto dal Responsabile  
(GAMBERUCCI MARIO)  
con firma digitale



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

## Provincia di Siena

### Relazione di Pubblicazione

Delibera di Consiglio N. 48 del 30/09/2020

#### TRIBUTI

**Oggetto:** TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO 2020..

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

li, 01/10/2020

Il Responsabile della Pubblicazione  
(COPPOLA ELEONORA)  
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*